

REGOLAMENTO MENSA SCOLASTICA SCUOLA A TEMPO PIENO

Art. 1

Oggetto del regolamento e finalità del servizio

1. Le norme del presente regolamento si applicano al servizio di ristorazione scolastica fornito alla scuola primaria di Filottrano relativamente alle sezioni che adottano il modello del “tempo pieno”.
2. Lo scopo del servizio è quello di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce l’integrazione al sistema scolastico e promuove una sana cultura alimentare.

Art. 2

Destinatari del Servizio

1. Destinatari del servizio sono gli alunni delle classi della scuola primaria di Filottrano che frequentano il modello del tempo pieno ed il personale docente dello Stato autorizzato secondo le vigenti disposizioni di legge.
2. E’ possibile estendere il servizio, su richiesta degli interessati ed a pagamento, anche a:
 - personale non docente in servizio presso la struttura scolastica;
 - insegnanti non aventi diritto al pasto gratuito.

Art. 3

Il servizio offerto

1. La mensa della scuola a tempo pieno eroga giornalmente il pranzo, cucinato presso la cucina di una scuola materna comunale e trasportato presso la scuola in cui lo stesso sarà consumato.
2. La composizione qualitativa e quantitativa del pranzo è stabilita tramite apposita tabella dietetica predisposta dalla ASUR Marche Zona Territoriale n. 5 di Jesi, esposta al pubblico all’interno della scuola.
3. E’ prevista la possibilità di diete speciali per alunni che abbiano particolari problemi di salute. La somministrazione della dieta speciale dovrà essere richiesta allegando il certificato del medico curante che dovrà espressamente indicare:
 - la diagnosi;
 - il tipo di dieta da seguire.In assenza del certificato medico, non verrà predisposta alcuna dieta speciale.
4. Per problemi legati ad una indisposizione temporanea dell’alunno, la preparazione di un pasto alternativo alla dieta comune non necessita della certificazione medica. Sarà sufficiente specificare la richiesta al mattino al momento della prenotazione del pasto giornaliero.

Art. 4

Iscrizioni

1. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, il servizio di mensa scolastica è compreso tra

quelli pubblici a domanda individuale, così come successivamente individuato con D.M. 31 dicembre 1983.

2. L'iscrizione al servizio avviene a seguito di richiesta scritta sull'apposito modulo, sottoscritta da un esercente la potestà genitoriale o da chi ha il minore in affido familiare. La domanda sottoscritta da un solo genitore è intesa come espressione di volontà congiunta di entrambi i genitori.

3. La domanda presentata è valida per l'intero ciclo scolastico (5 anni). La stessa dovrà essere consegnata entro il termine stabilito dalle istituzioni scolastiche per le iscrizioni alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo, che provvederà ad inoltrarla all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Art. 5 Quote di contribuzione

1. Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una quota giornaliera di contribuzione in base ad una tariffa determinata annualmente dalla Giunta Comunale.

2. Per gli utenti che manifestino sintomi legati al Morbo celiaco o ad altre patologie alimentari che comportino l'acquisto a carico delle famiglie delle derrate alimentari, è prevista una riduzione sulla quota giornaliera. Al fine di ottenere tale agevolazione, gli interessati dovranno produrre all'Ufficio Pubblica Istruzione idonea certificazione medica.

Art. 6 Modalità di pagamento

1. Per il versamento della quota giornaliera dovrà essere acquistato un blocchetto di buoni-pasto presso la tesoreria Comunale. Lo stesso è formato da una matrice madre e da una matrice figlia e dovrà essere utilizzato ogni volta che l'alunno usufruirà del pranzo. La matrice corrispondente ad ogni pranzo verrà staccata e consegnata al personale addetto alla rilevazione del numero dei pasti giornalieri.

2. Il numero quotidiano dei pasti erogati verrà annotato sul registro delle presenze tenuto dal personale incaricato.

3. Qualora un utente fosse trovato sprovvisto del blocchetto dei buoni-pasto, potrà usufruire comunque del pranzo a patto che il giorno successivo presenti il blocchetto dei buoni pasto dal quale verrà staccato anche il buono relativo al pranzo del giorno precedente. Se il giorno successivo alla contestazione l'alunno fosse di nuovo sprovvisto del blocchetto, non potrà usufruire del pranzo.

Art. 7 Rimborsi

1. Qualora alla fine del ciclo scolastico della scuola primaria il genitore fosse rimasto in possesso di alcuni buoni-pasto non utilizzati, potrà chiedere il rimborso al Comune con lettera scritta presentata entro il 31 luglio. Al fine di ottenere il rimborso dei buoni non utilizzati, il genitore dovrà allegare alla richiesta al rimborso il blocchetto parzialmente utilizzato.

Art. 8

Informazioni agli utenti

1. Il Comune assicura la piena e tempestiva informazione agli utenti circa le modalità di erogazione del servizio con particolare riferimento a:
 - variazione delle modalità di effettuazione del servizio;
 - variazione delle quote di contribuzione;
 - variazione delle modalità di pagamento delle quote;
 - decisioni che li riguardino con riferimento a reclami o richiesta particolari presentate.

Art. 9.

Sottoscrizione del Regolamento

1. La compilazione del modulo di iscrizione al servizio mensa comporta la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà di tutte le norme contenute nel presente regolamento.
2. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.
3. Il presente Regolamento sarà reso pubblico tramite affissione all'Albo dell'Ente.
L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile, oltre che presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, anche sul sito Internet del Comune di Filottrano.

Art. 10

Modifiche al Regolamento

1. Eventuali modifiche organizzative al presente regolamento, che dovessero rendersi necessarie per mutate esigenze o per maggiore efficacia ed efficienza del servizio, che non modifichino in maniera sostanziale i principi del regolamento stesso, potranno essere adottate direttamente dalla Giunta Comunale con proprio atto.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.